

RHO (mrl) Si è aperto il cantiere dei lavori per la realizzazione del nuovo Piano Sociale di zona con un convegno dal titolo «La nuova programmazione zonale: idee a confronto per lo sviluppo del Welfare locale». Un Welfare che risente in modo forte della crisi di risorse, come ha sottolineato il presidente del Tavolo rhodense delle Politiche sociali e assessore di Rho, **Luigi Negrini**, che ha aperto i lavori auspicando un maggior impegno della politica locale per un «aiuto vero alla cittadinanza bisognosa». L'integrazione fra le reti istituzionali è stata indicata come una delle principali risposte alle criticità della politica del Welfare dal direttore sociale Asl Milano 1, **Giuseppe Calicchio**. **Ugo De Ambrogio**, dell'Istituto di ricerca sociale, ha disegnato il ruolo del Piano di Zona alla luce delle nuove linee di indirizzo regionali, sottolineando che la crisi di risorse deve indurre a un'ulteriore riduzione di sprechi, indirizzando al meglio i servizi in ordine alla valutazione dei bisogni sociali. Il coordinatore dell'Ufficio del Piano, **Giuseppe Cangialosi**, ha presentato gli esiti del Piano Sociale di zona 2009-2011 che ha comportato la realizzazione di numerosi obiettivi, mentre il direttore di Sercop, **Guido Ciceri**, ha sottolineato la necessità che quello che si sta programmando diventi il Piano di zona delle alleanze; in una fase in cui il Rhodense perde oltre un

Piano sociale di zona: manca un milione di euro, servono soluzioni creative



I relatori che hanno partecipato al convegno sul nuovo Piano di zona

milione di euro di trasferimenti statali destinati all'area sociale, l'impegno a garantire i servizi può essere sostenuto mediante l'integrazione e il coordinamento tra le diverse agenzie e istituzioni che operano. Proprio in questo senso si è orientata la tavola rotonda su «La rete del welfare locale: quali integrazioni e al-

leanza per lo sviluppo sostenibile del benessere della comunità» che ha visto intervenire **Paola Molesini**, dirigente scolastico liceo «Majorana» di Rho, **Dario Ferrari**, presidente Consorzio di Aziende «Distretto 33» e Associazione Imprenditori Lombardi, **Fabrizio Pregliasco**, presidente di Rho Soccorso, **Gianluigi For-**

loni, assessore all'ecologia, e **Oliviero Motta**, presidente Consorzio Cooperho: tutti hanno saputo portare le loro esperienze di iniziative volte al Welfare e di programmi di integrazione e di problemi. Ad esempio, è stato sottolineato che è in drammatico aumento il numero di giovani che hanno abbandonato la scuola e non entrano nel mondo del lavoro e, anche se poco visibili si avviano ad essere in una situazione di potenziale disagio sociale. I lavori dei gruppi proseguiranno con un denso calendario di incontri ristretti e di restituzioni nelle prossime settimane, per arrivare a marzo a delineare il nuovo Piano Sociale di zona che indirizzerà le politiche sociali del Rhodense nel triennio 2012-2014.

Roberto Morelli